

# Former FAO and Other UN Staff Association

Associazione dei Pensionati della FAO e di altre Organizzazioni delle Nazioni Unite



**FFOA/GA/2015/03**

## **Resoconto provvisorio della Quarantaquattresima sessione dell'Assemblea Generale**

Mercoledì 28 maggio, 2014

Sala Conferenze dell'Italia, sede dell'IFAD

### **1. Apertura della Quarantaquattresima Sessione dell'Assemblea Generale.**

Il Presidente della FFOA, **Sig. Alan Prien**, apre la sessione alle 9:40 molto brevemente: “Buongiorno ai soci della FFOA, agli ospiti e in particolare agli amici giunti dall'ICTP di Trieste e a coloro che si sono collegati via Internet. E' davvero un onore per me, quale primo presidente della FFOA proveniente dall'IFAD, darvi il benvenuto nella mia vecchia casa.

Lavoreremo in due lingue: l'Inglese (canale 2), e l'Italiano (canale 3). Se volete intervenire, premete il pulsante del microfono e identificatevi, per tenere traccia del vostro intervento. Siete pregati di spegnere i vostri telefoni cellulari.

Sono lieto di accogliervi e presentarvi il Vice-Presidente dell'IFAD, il **Signor Michel Mordasini**, che rappresenta il Presidente dell'IFAD. **Sig. Mordasini**, a lei la parola.”

### **2. Intervento del rappresentante del Presidente del Fondo Internazionale per lo Sviluppo Agricolo – IFAD, Sig. Michel Mordasini.**

“É un grande onore potervi dare a nome del Presidente, **Sig. Kanayo Nwanze**, il benvenuto nella sede dell'IFAD in occasione dell'Assemblea annuale della FFOA. Per gli ex-colleghi dell'IFAD – siate i bentornati a casa; e per quelli delle altre agenzie che sono venuti oggi all'IFAD per la prima volta, un caloroso benvenuto. E' con particolare piacere che accolgo il nostro ex-Segretario, ora Presidente della FFOA, il **Sig. Alan Prien**.

Signore e signori, per le Organizzazioni con sede a Roma, voi rappresentate la risorsa più preziosa, sia che siate già in pensione o ancora in servizio.

Senza il vostro impegno, la fatica nel vostro lavoro e la vostra professionalità noi non saremmo capaci di raggiungere la sicurezza alimentare e il cibo per tutti.

L'IFAD riconosce l'importanza del proprio personale quale risorsa più preziosa. Per questo motivo nel febbraio scorso, si è svolta la prima



Il Vice-Presidente dell'IFAD, il Signor Michel Mordasini, prende la parola all'Assemblea Generale.

Riunione Generale del personale, tra funzionari venuti da ogni angolo del mondo. Per due giorni, il lavoro quotidiano è stato accantonato per consentire dibattiti e scambi di idee sulla nostra visione strategica, e su altri argomenti di pari importanza; soprattutto per imparare gli uni dagli altri. Francamente, è stato un grande successo, ognuno di noi ha lasciato la riunione carico di energia, dedicato al proprio lavoro, e orgoglioso di far parte di questa organizzazione.

Altrettanto orgogliosi siamo stati quando l'IFAD ha vinto l'oro nel calcio maschile e l'argento nel nuoto femminile ai Giochi Inter-Agenzie del mese scorso a New York. Complimenti anche alla squadra di pallavolo maschile del PAM, che ha vinto l'oro. E' stato un buon inizio d'anno!

All'inizio del mese, l'IFAD ha ospitato per la prima volta, in nome delle tre Organizzazioni con sede a Roma, il Consiglio di tutti i Capi Esecutivi delle agenzie delle Nazioni Unite sotto la guida del Segretario Generale Ban Ki-Moon. Questo evento ci ha permesso di mostrare la concretezza, l'efficienza e l'eccellente collaborazione tra le tre Agenzie con sede a Roma.

Infatti, quale parte del lavoro costante mirato a rafforzare la reciproca collaborazione, le tre Organizzazioni hanno deciso di rilanciare l'Alto Gruppo Consiliare che presto annuncerà il vincitore del Premio per l'Eccellenza del 2014.

Tale premio biennale riconosce le squadre nazionali che dimostrano una fattiva collaborazione tra le tre Agenzie e che credono nel valore del partenariato.

La collaborazione a livello Paese è richiesta più che mai, mentre raccogliamo la sfida di raggiungere il livello Zero di Fame nel mondo.

Come sapete, il 2014 è un anno "cerniera". Oltre a dover tener conto delle conseguenze mutevoli del cambiamento climatico e dell'incertezza economica sul nostro lavoro, questo è l'anno in cui vanno stabiliti i nostri impegni futuri per l'agenda oltre il 2015.

Le Agenzie con sede a Roma hanno già dimostrato molta iniziativa e concretezza nel formulare insieme obiettivi e indicatori prioritari

per la sicurezza alimentare, l'alimentazione e l'agricoltura sostenibile. Questi includono: garantire l'accesso al cibo in modo sufficiente per tutti; eliminare la malnutrizione in tutte le sue forme; sviluppare sistemi alimentari sostenibili; aumentare la produttività e il reddito dei piccoli agricoltori; dimezzare la perdita di cibo e di scarti. In questo anno internazionale per l'Agricoltura a Conduzione Familiare, stiamo verificando che i piccoli agricoltori rimangano al "centro dell'attenzione" e siano compresi nei nuovi obiettivi di sviluppo sostenibile.

Per l'IFAD il 2014 è anche un anno di rifinanziamento durante il quale offriamo la nostra nuova visione per trasformare il mondo rurale.

Tra pochi minuti ascolterete i miei stimati colleghi della FAO e del PAM. Ma vorrei dedicare un paio di minuti alle trasformazioni che stanno avendo luogo all'IFAD per farne un'organizzazione adatta a questo mondo che cambia.

Come saprete, negli ultimi anni vi sono stati molti cambiamenti per rendere l'organizzazione più flessibile e più compatta per raggiungere risultati concreti. Attraverso l'analisi delle mansioni e il Piano Strategico della forza lavoro, abbiamo cercato di garantire che ogni posto fosse collegato ad obiettivi operativi - contribuendo a portare sviluppo alle donne e agli uomini delle campagne.

Abbiamo creato nuovi settori e uffici. Il Dipartimento Strategia e Conoscenza (SKD) sta tracciando il nostro ruolo di centro responsabile dell'apprendimento e organizzazione della conoscenza, di sostegno alle popolazioni rurali e di protagonista sulla scena internazionale. L'Ufficio di Partenariato e di Mobilitazione delle Risorse (PRM) sta creando nuovi partenariati per assicurare ulteriori risorse. Il Dipartimento Operazioni Finanziarie (FOD) si occupa di migliorare la gestione e l'efficienza finanziaria. Uno dei maggiori cambiamenti è quello di una presenza dell'IFAD a livello globale.

Oggi, abbiamo 40 uffici nazionali, altri 10 sono in programma entro l'anno prossimo. Molti di questi uffici sono collocati presso gli uffici della FAO, PAM o del UNDP. L'anno scorso abbiamo firmato un accordo quadro con la FAO per migliorare ulteriormente la collaborazione nei nostri uffici decentrati. Continueremo a lavorare con le altre organizzazioni delle Nazioni Unite per vedere come sfruttare le nostre capacità e risorse per produrre un maggiore impatto e per soddisfare in modo più efficace la richiesta crescente del nostro contributo.

La richiesta di progetti IFAD è alta perché essi danno risultati e consentono a donne e uomini poveri delle zone rurali di costruire un futuro migliore per le proprie famiglie e comunità.

Questo si riflette nel nostro nuovo slogan: "Investire nel mondo rurale". E ciò che facciamo. Se costruiamo strade, i piccoli agricoltori possono utilizzarle per recarsi al mercato e ottenere servizi. Se abbiamo creato istituti finanziari rurali, le persone possono ottenere il sostegno di cui hanno bisogno per investire nelle proprie iniziative. Tutto quello che facciamo riguarda persone, dando loro i mezzi per trasformare la società rurale.

Ad esempio, in Swaziland, un giovane di una fattoria a conduzione familiare è diventato uno dei primi produttori di funghi della zona del

Basso Usuthu. Sandile Mkhabela ha visto per la prima volta un fungo quando aveva già 20 anni. Grazie a un minimo di formazione tecnica e commerciale ha iniziato una coltivazione di funghi utilizzando bottiglie di plastica, un vecchio frigorifero e un capannone vuoto. Oggi tutta la famiglia partecipa all'attività, addestrando altri giovani della comunità.

Sappiamo anche che quando una donna ottiene un aiuto per lo sviluppo, i benefici si moltiplicano, estendendosi ai propri figli, la famiglia e la comunità. Questo è stato il caso in uno dei progetti dell'IFAD in Nepal, dove le cooperative di donne hanno ricevuto sementi di qualità e una formazione tecnica. Non solo la produzione e i profitti sono cresciuti, ma le donne hanno riferito che il proprio successo ha modificato il comportamento degli uomini nella comunità. Manju Tiwari, di anni 27, dice: "Non escono fuori a bere e giocare d'azzardo. Stanno a casa, alcuni cucinano e fanno le pulizie!" È anche orgogliosa che tutta la famiglia, moglie, marito e due figli, studino per aumentare i propri redditi e migliorare le proprie vite.

Grazie a tali risultati, la domanda di progetti sostenuti dall'IFAD supera di gran lunga l'offerta. Siamo impegnati seriamente a raggiungere l'obiettivo ambizioso del decimo rifinanziamento dell'IFAD. Ma occorre fare di più per finanziare il nostro programma di lavoro e per raggiungere il livello di cui le zone rurali hanno bisogno.

Ma per crescere bisogna cambiare. Aumentare la portata dell'impatto non significa diventare sempre più grandi. Si può lavorare attraverso partenariati, replicando e adattando soluzioni collaudate, e il "mainstreaming" nei programmi di governo. Nel 2012 abbiamo lanciato l'iniziativa di Mobilitazione di Risorse Aggiuntive per esplorare modi creativi per attirare nuove fonti di finanziamento e di canalizzare maggiori risorse per le popolazioni rurali.

Tali nuove risorse consentiranno all'IFAD di investire in un futuro di sviluppo più ampio e articolato, nel quale i giovani inizieranno una professione redditizia e dignitosa in agricoltura, e dove le economie rurali offriranno varie occasioni di occupazione.

Grazie per tutti i vostri sforzi compiuti in passato e per l'interesse che continua ad animarvi, nonché per il vostro contributo a costruire questo futuro di sviluppo articolato, in un mondo affrancato dalla fame e dalla povertà.

Il **Sig. Prien** ringrazia il **Sig Mordasini**, per il suo intervento veramente interessante e ricorda che quando era direttore delle Risorse Umane dell'IFAD ebbe l'occasione di partecipare all'apertura del primo ufficio fuori sede; ora ve ne sono 40 e se ne prevedono altri 10. Coglie l'occasione per ringraziarlo e, suo tramite, per ringraziare gli altri colleghi per aver ospitato di nuovo quest'anno l'Assemblea Generale della FFOA e per aver spedito i documenti della riunione assieme al Notiziario, strumento utile per tenere informati i 2300 soci in tutto il mondo (83 paesi). La FFOA continua a sostenere l'IFAD e la sua missione. Il Comitato Esecutivo, come sempre, rimane pronto ad assistere e collaborare con l'IFAD, come con le altre Organizzazioni qui a Roma, soprattutto per dare consigli a coloro che si accingono ad andare in pensione.

### **3. Quorum e annunci vari**

Il **Sig. Prien** annuncia che il quorum per la validità dell'Assemblea è stato superato e che vi sono 10 deleghe. L'Assemblea viene dichiarata regolarmente costituita secondo lo Statuto dell'Associazione e la seduta aperta.

Saltando il solito discorso di apertura, il **Sig Prien** segnala che nelle prossime ore ci si potrà rendere conto di quanto il Comitato Esecutivo abbia lavorato a favore dei soci della FFOA. Li ringrazia tutti per il loro sostegno nel partecipare a riunioni con i direttori delle risorse umane delle Organizzazioni con sede a Roma, intervenendo in materia di pensioni, rappresentando la FFOA nel JAC / MC, incontrando i rappresentanti sindacali per trattare materie comuni, collaborando con la Staff Coop, interagendo con la Vanbreda e le banche e organizzando una vasta serie di interventi e occasioni piacevoli nel campo del sociale.

### **4. Nomina dei relatori**

La **Sig.ra Georgia Shaver**, Assistente del Segretario Generale, viene nominata come Relatore, assistita dai **Sigg. Jamie Wickens** e **Giuliano Pucci**. La **Sig.ra Marta Bochicchio** e la **Sig.ra Ennia Cucchiarelli** curano l'interpretazione simultanea inglese-italiano. Il **Sig. Alex van Arkadie** è incaricato della documentazione fotografica della riunione.

### **5. Elezione dell'incaricato a presiedere l'Assemblea**

Il **Sig. Prien** propone il **Sig. Dhia Azzu**, uno dei primi membri del personale dell'IFAD, capo di Gabinetto del primo Presidente dell'IFAD ed ex capo dell'Unità Prestiti e Realizzazione, a presiedere l'Assemblea. Questi viene eletto per acclamazione. Il **sig. Azzu** accetta e ringrazia i partecipanti per la fiducia concessa. E' lieto di essere tornato a casa e di incontrare tanti soci.

### **6. Approvazione dell'ordine del giorno (FFOA / GA / 2014/02)**

L'ordine del giorno provvisorio viene approvato così come proposto, non essendo pervenute richieste di cambiamento.

### **7. Resoconto della sessione della 43a Assemblea Generale svoltasi il 29 maggio 2013 (FFOA / GA / 2014/03)**

Si ricorda che il resoconto provvisorio fu distribuito col Notiziario n. 89.

Il **Sig. Azzu** chiede se ci sono domande o commenti in proposito. Il resoconto viene quindi adottato come definitivo e senza modifiche dall'Assemblea Generale con delibera FFOA / GA / 2014/06 / A.

### **8. Intervento del Direttore Generale dell'Organizzazione per l'Alimentazione e l'Agricoltura delle Nazioni Unite (FAO)**

La **Sig.ra Monika Altmaier**, Direttore, Ufficio Risorse Umane, parlando a nome del Direttore Generale della FAO, si rivolge all'Assemblea.

È un vero piacere unirmi a voi ancora una volta in occasione dell'Assemblea della FFOA di quest'anno. Il Direttore Generale, il **Sig. Graziano da Silva** mi ha chiesto di trasmettervi i suoi saluti e i suoi migliori auguri per una riunione di successo.

Nell'anno trascorso dal nostro ultimo incontro, abbiamo affrontato molte sfide e potenziato e sviluppato la riflessione di carattere strategico. Gli obiettivi potranno definire i risultati che la FAO deve conseguire e con questi in mente, stabilire le risorse umane e finanziarie che verranno assegnate. Inoltre, la FAO continua a lavorare a stretto contatto con il settore pubblico e quello privato e il Direttore Generale ha sottolineato la necessità di privilegiare i partenariati per l'attuazione del quadro strategico.

Le priorità del 2014 comprendono attività regionali e globali, con innovazioni per i piccoli agricoltori, mettendo in risalto l'importanza del bestiame sostenibile, in quanto questo è l'Anno Internazionale dell'Agricoltura a Conduzione Familiare. La FAO ha bisogno di rimanere in prima linea nei maggiori programmi internazionali, quale il G20, lo sviluppo post-2015 delle Nazioni Unite, nonché il Partenariato Globale per gli Oceani. Il dialogo con il settore privato deve essere rafforzato per facilitare i partenariati pubblico-privati, visto che questi settori considerano l'Organizzazione quale un intermediario di fiducia.

Vi sono cambiamenti positivi che si delineano in vari ambiti importanti quali la nutrizione, la comunicazione, le risorse umane e la mobilità delle risorse. A seguito di ridistribuzioni e mobilità, si sono avuti vari trasferimenti tra la Sede e il campo o vice-versa durante l'ultimo anno.

La FAO ha ricevuto un'ottima valutazione per gli aiuti multilaterali e le riforme, da parte del DFID del Regno Unito; questo è un riconoscimento importante. La FAO continuerà ad accrescere il proprio sostegno agli uffici a livello paese attraverso iniziative regionali, quali le iniziative sul riso e le iniziative di sostegno RAF.

Per quanto riguarda la cura del personale, la FAO ha recentemente assunto un nuovo Ombudsman (Mediatore) / Responsabile per le questioni etiche. Oltre ad offrire al personale soluzioni reciprocamente accettabili mediante procedure informali, l'Ombudsman è responsabile del coordinamento e della gestione del programma del rilascio di informazioni finanziarie dell'Organizzazione, del programma di intermediazione e per la stesura di rapporti annuali al Direttore Generale e al personale su come si possono migliorare l'occupazione e l'ambiente di lavoro.

Dal nostro ultimo incontro, ho proseguito il dialogo costruttivo con le associazioni del personale su tutte le questioni che interessano il personale. Tra giugno e dicembre 2013, ci siamo incontrati 25 volte in seno al Comitato Consultivo per la Gestione del Personale e anche bilateralmente su problemi specifici; nel 2014 ci siamo incontrati già 10 volte. Proprio di recente, ho incontrato il nuovo presidente della FICSA e abbiamo convenuto che i rappresentanti delle amministrazioni e dei sindacati di tutte le Organizzazioni devono lavorare fianco a fianco su tutte le questioni di interesse comune riguardanti il personale e le condizioni di servizio, soprattutto per le sfide che seguono le riduzioni di bilancio e per la necessità di reagire agli impegni crescenti nelle aree di crisi.

Inoltre, le procedure amministrative della FAO sono state vagliate di continuo per razionalizzare i procedimenti e per una maggiore efficienza in tutti i settori.

L'anno scorso vi ho segnalato varie iniziative prioritarie nel campo delle risorse umane, quali l'uso di profili professionali generici, quadro di competenze e un aggiornamento delle valutazioni delle prestazioni. Tali progetti sono stati avviati e quello sul quadro delle competenze è già operante. Inoltre, la procedura di selezione dei funzionari "professional" è stata completamente riveduta; al posto di un comitato di selezione unico, la FAO dispone ora di 14 comitati, uno per ciascun dipartimento e ufficio regionale, ciò consente di ridurre il tempo medio di assunzione a 120 giorni, curando di più la selezione e scegliendo candidati con le competenze essenziali richieste dalla FAO. Una nuova procedura consente di conservare in lista di attesa dei candidati pienamente qualificati da selezionare per posti simili che si renderanno liberi; ciò farà risparmiare tempo ed energie nel processo di reclutamento.

Per quanto riguarda il Fondo Pensione, questo ha registrato guadagni continui raggiungendo un saldo di 51,3 miliardi di dollari al 31 dicembre 2013 rispetto ai 44,6 miliardi di dollari di un anno prima. Ricordiamo come a seguito di turbolenze nei mercati finanziari, il portafoglio degli investimenti abbia subito ampie variazioni da 41,4 miliardi di dollari alla fine del 2010 a 42,8 miliardi di dollari alla fine del marzo 2011, poi ulteriormente cresciuto al massimo storico a 44,4 miliardi di dollari alla fine di aprile per terminare l'anno con 1,7 miliardi di dollari al di sotto dell'anno precedente. Potrebbe interessare sapere che vi è stato un aumento del 3,2% delle pensioni in dollari USA, in base al movimento dell'Indice dei prezzi al consumo degli Stati Uniti, con decorrenza 1 aprile 2014. Per coloro che sono sul binario valuta locale e residenti in Italia, non vi è stato nessun aumento dato che l'indice dei prezzi al consumo in Italia ha registrato un incremento inferiore al 2% in un anno.

La prossima riunione del Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni si terrà nel mese di luglio 2014 a Roma, presso la FAO. L'ordine del giorno è piuttosto impegnativo e il Sig. Sergio Arvizu, CEO del Fondo, vi illustrerà tra poco le principali questioni che verranno dibattute dal Consiglio. La FAO è felice di ospitare tale organo e farà del suo meglio per contribuire al successo della riunione. Anche il Consiglio della FAFICS si terrà alla FAO nei 3 giorni precedenti il Consiglio d'Amministrazione del Fondo Pensioni.

Malgrado le fluttuazioni dei cambi, soprattutto tra dollaro e euro, negli ultimi anni, il piano di assicurazione medica ha funzionato meglio del previsto, grazie alle varie misure di contenimento dei costi messe in atto negli ultimi anni, e costantemente controllate e migliorate. Nel 2012-2014 il Piano è stato in grado di conservare lo stesso livello di premi da pagare agli assicuratori sia per lo schema in dollari USA che per lo schema in euro. Grazie agli sforzi dell'Organizzazione e lo stretto monitoraggio da parte della Commissione Consultiva Paritetica per l'Assicurazione Medica (JAC/MC), non vi sarà alcun aumento nei premi del 2014.

Riguardo l'attività intrapresa per il prossimo contratto, la FAO ha invitato otto compagnie leader nel mercato delle assicurazioni, a presentare proposte di assicurazione che includessero sia le assicurazioni mediche che non. Sarete informati degli sviluppi a tempo debito dai rappresentanti

della FFOA che sono membri del JAC / MC e che hanno condiviso le loro conoscenze e sostenuto i preparativi al negoziato (cito i Sig.ri. Alan Prien, Marco Breschi, Giorgio Eberle, Ed Seidler e Giuliano Pucci).

Inoltre voglio menzionare che i paesi membri hanno deciso di esaminare ulteriormente le opzioni per ridurre l'esposizione finanziaria della copertura medica dopo il servizio al fine di garantire appieno l'assicurazione medica non solo ai pensionati ma anche al personale in servizio (ciò non implica alcuna modifica alle attuali prestazioni).

La FFOA agisce come 'partner' nel darvi informazioni e assistenza. Nel corso degli anni, la collaborazione tra la FFOA e la FAO è stata eccellente e voglio assicurarvi che la FAO continuerà a collaborare con la FFOA a beneficio della comunità dei pensionati.

La vostra Associazione riunisce gli ex funzionari della FAO, IFAD, PAM e una serie di altre Organizzazioni delle Nazioni Unite presenti a Roma. La vostra Assemblea annuale offre l'occasione all'ex personale delle Nazioni Unite di incontrarsi e discutere questioni di interesse comune. Per noi, alla FAO, fornisce la possibilità di incontrare di nuovo molti ex colleghi con i quali abbiamo lavorato con successo.

Concludendo, ringrazio tutti il per il contributo fornito durante gli anni di servizio e per l'interesse e il sostegno che continua. Auguro tanto successo a questa Assemblea.

Il **Sig. Azzu** ringrazia la **Sig.ra Altmaier** per il suo intervento e si dice lieto di sentire che la FAO e l'IFAD continuo molto sulle risorse umane, e sul loro decentramento per garantire progetti migliori e più vicini ai destinatari. E' soddisfatto che i premi per l'assicurazione medica rimarranno invariati e che il piano sanitario sia tra i migliori. Ringrazia la FAO per ospitare la FFOA nei propri uffici e per mantenerne la banca dati. La FFOA continuerà a sostenere la FAO e i suoi funzionari.

## **9. Intervento del Direttore Esecutivo del Programma Alimentare Mondiale**

Il **Sig. Amir Abdulla**, Vice Direttore Esecutivo, parla a nome del Direttore Esecutivo, e ringrazia la FFOA per l'opportunità di intervenire. Il Direttore Esecutivo è in viaggio per l'Australia e invia i suoi saluti.

Inizia dicendo quanto gli abbia fatto piacere apprendere del gran numero di soci della FFOA e della loro presenza in tanti paesi del mondo. E' molto importante tenersi aggiornati su questioni come l'assicurazione medica, data l'importanza per i pensionati delle cure mediche e di un'assistenza sanitaria adeguata. Per lui, la FFOA consente ai suoi soci di avere una voce che conta.

Riferendosi alla pensione cita frasi sul tema: "la pensione dipende da come l'usiamo". Citando Lyndon Johnson, "Non mi va di fare un discorso. Seguo i consigli di una vecchia montanara che disse: "Quando passeggio, cammino lentamente, quando mi siedo, lo faccio in modo rilassato, e quando arriva una preoccupazione mi metto a dormire ". Passando a Simone de Beauvoir: "La pensione può essere considerata come una vacanza prolungata o come uno scarto, una cosa gettata sopra un mucchio di rifiuti". Conclude citando Bette Davis: "Non voglio andare in pensione finché avrò le mie gambe e il mio cofanetto del trucco".

Il PAM attraversa un periodo di trasformazione la cui costante è il cambiamento. E' importante rimanere aggiornati, attivi e adeguarsi ai tempi che mutano. Intraprendere una grande trasformazione significa attuare una rivoluzione piuttosto che una evoluzione; occorre evolversi con i tempi e coloro che si adattano e sono capaci di adattarsi ad un nuovo ambiente saranno sicuri di sopravvivere.

Un cambiamento degno di nota al PAM è la collaborazione con le Organizzazioni con sede a Roma per l'obiettivo Fame Zero, sfida lanciata dal Segretario Generale. Si tratta di un'occasione unica affidata dal Segretario Generale a queste Organizzazioni che devono agire insieme, se no altri se la porteranno via. Per fare questo abbiamo bisogno di trasformazione.

Il PAM ha bisogno di mantenere il proprio livello di eccellenza per rispondere alle emergenze - si tratta di un punto centrale. Ma per affrontare la sfida Fame Zero dobbiamo fare molto di più che reagire ad una scossa. Il PAM continuerà a lavorare allo sviluppo di una capacità di reazione per consentire ai beneficiari di essere preparati e vigili a sostenere tali scosse. La nostra risposta sarà veloce e rapida. E lavoreremo per aiutare ad assorbire il colpo.

Le prime tre "R" delle parole "risposta", "recupero" e "resilienza", formano una sorta di pendolo, non una sequenza lineare, di modo che oscillando in avanti si deve spingere il più avanti possibile così che quando arriva la scossa e si oscilla all'indietro, il recupero e la resilienza limiteranno l'oscillazione posteriore come pure il danno stesso.

Il Direttore Esecutivo ha condotto una revisione dell'Organizzazione, dopo di che ha annunciato che il PAM era "adatto alla propria missione", e l'Organizzazione ha cominciato a lavorare secondo un quadro d'azione che garantisca la solidità della stessa. In questo rispetto, il **Sig. Abdulla** è responsabile della gestione della definizione del quadro operativo.

Egli è consapevole che i pensionati posseggono una grande dose di esperienza e di conoscenza e coglie l'occasione per ringraziare quei funzionari del PAM che sono tornati per condividere le proprie conoscenze ed esperienze.

Conclude citando Abramo Lincoln: "E alla fine non sono gli anni della tua vita che contano, ma la vita nei tuoi anni".

Il **Sig. Azzu** ringrazia il **Sig Abdulla** per il suo intervento ricordando che molte persone ammirano il lavoro svolto dal PAM che, nello spirito delle Nazioni Unite, agisce in prima linea per salvare vite umane. Giudica con favore l'iniziativa per un cambiamento nell'Organizzazione, e per la sua importanza. Condivide l'affermazione che i pensionati abbiano ancora molto da offrire, compresa una buona memoria storica dell'Organizzazione. Rimane lieto che il PAM stia usando il talento dei propri pensionati. Inoltre ringrazia il PAM per l'aiuto dato alla FFOA nella stampa di documenti quali quelli per l'Assemblea Generale e il Notiziario.

Interviene Il **Sig. Marius de Gaay-Fortman** che ringrazia il **Sig. Abdulla** per le sue parole ispiratrici, nonché per i servizi medici e di gestione favorevoli ad ospitare una farmacia.

## **10. Intervento del portavoce degli organi sindacali**

Il Sig. Bencivenga, Rappresentante sindacale dell'IFAD interviene a sua volta a nome di tutti i sindacati.

Negli ultimi anni abbiamo tutti attraversato tempi di incertezza economica durante i quali i tagli di bilancio e il "fare di più con meno risorse" sono state le parole magiche per risolvere tutto.

Naturalmente dobbiamo essere flessibili ed adattarci alle situazioni che cambiano, ma c'è un limite a quanto economicamente si possa fare prima di compromettere la qualità dei servizi forniti, l'ambiente di lavoro, il morale e l'efficienza del personale.

In questo esercizio di riduzione frenetica dei costi, non dobbiamo e non possiamo dimenticare che il personale è una risorsa. La salute e le buone condizioni di lavoro devono essere salvaguardate.

Al contrario, vediamo spesso il personale esposto a rischi maggiori, le loro carriere ostacolate, la riduzione dell'efficienza dei meccanismi per il componimento dei contrasti, e il rispetto per il personale ed i loro diritti acquisiti ignorati sempre di più.

In un mondo ideale, la riforma del bilancio significa mantenere la qualità dei servizi riducendo i costi. Il rilevamento e la lotta alle inefficienze è il solo mezzo per raggiungere veramente questo obiettivo. Quando il personale viene trattato come merce e non come risorsa, quando l'equilibrio vita-lavoro è tale che ci dimentichiamo di guardare il gioco di nostro figli perché dobbiamo produrre di più, allora l'intero ambiente di lavoro comincia a deteriorarsi, il morale cala, e l'ingiustizia e la mancanza di trasparenza diventato ogni giorno più frequenti. Questo è un punto dolente dove molte organizzazioni hanno fallito e continuano a fallire.

Considerando quando, dove e come vengono spesso effettuati i tagli di bilancio, ci si chiede se c'è davvero una volontà di identificare le zone di inefficienza. Possiamo cambiare questa tendenza, assicurando una collaborazione ottimale con squadre che rappresentino le varie associazioni del personale e la FFOA. Diventare più forti e più uniti, pensare e agire come uno nell'interesse di tutti, può segnare la differenza. Però questo non può essere lasciato alla buona volontà dei singoli soci nelle varie associazioni, ma deve essere ben costruito.

Un grosso problema dei rappresentanti sindacali di ogni organizzazione è che operano su base volontaria. Con i carichi crescenti di lavoro che tutti subiscono di questi tempi, riesce difficile rimanere efficienti se non si è in grado di dedicare tempo sufficiente ai problemi del personale.

Quindi voglio cogliere l'occasione di questa vostra Assemblea Generale per chiedere ufficialmente alla FFOA di collaborare con noi, con l'ECSA, così come con gli altri sindacati delle Organizzazioni con sede a Roma.

Il tempo di cui disponete e la vostra esperienza può essere molto utile agli organi sindacali, e vorrei chiedervi di segnalarci gli incaricati della FFOA disposti a collaborare con l'ECSA e con gli altri sindacati nel settore delle risorse umane. Saremo lieti di rafforzare la nostra collaborazione con la FFOA e lavorare insieme per un futuro migliore.

Il **Sig. Rudolph Cleveringa**, rappresentante supplente, sindacato dell' IFAD, dichiara che ha appena presentato domanda di iscrizione alla FFOA con l'intenzione di diventare un pensionato che goda buona salute; nel periodo lavorativo mantenere un buon equilibrio vita-lavoro è stato molto importante.

Il **Sig. Azzu** ringrazia il **Sig. Bencivenga** per il suo intervento scaturito dal cuore. Egli spera che la dirigenza ascolti; la qualità del lavoro ne risente quando i dipendenti sono spinti ai limiti. Conferma la volontà della FFOA di attuare una stretta collaborazione con i sindacati.

## **11. Intervento del Rappresentante dell'ufficio della Sicurezza Sociale FAO**

La **Sig.ra Kamila Guseynova**, segretario del Comitato Pensioni del personale FAO / WFP, si offre di rispondere alle domande dei presenti, piuttosto che fare una presentazione generica. Ciò per fare emergere i punti di maggiore preoccupazione nel pubblico presente.

Il **Sig. Alan Prien** chiede circa l'andamento dei negoziati in corso per l'assicurazione medica. Conosciamo bene la Vanbreda ma se il contratto va ad un'altra compagnia di assicurazione quali disposizioni saranno prese per la transizione? Ad esempio, se nel mese di dicembre si ha un incidente e le cure mediche continuano nell'anno nuovo, come farà la nuova società a prendersi carico dei rimborsi?

La **Sig.ra Guseynova** chiarisce che i negoziati dovrebbero concludersi alla fine di giugno / inizio luglio e il contratto assegnato subito dopo, consentendo un periodo di transizione di circa sei mesi. Il nuovo contratto conterrà clausole circa le cure iniziate nel 2014 che saranno coperte nel 2015. Il processo di consultazione in seno al JAC / MC continuerà e la FFOA è incoraggiata a segnalare tutte le preoccupazioni dei propri soci.

La **Sig.ra Margaret Vyle** chiede se i pensionati e il personale in servizio possono indire un referendum circa l'assegnazione del contratto, in quanto ella è soddisfatta della la Vanbreda e non desidera cambiamenti.

La **Sig.ra Guseynova** risponde che non va fatto un referendum; il processo di consultazione nel JAC / MC continua e la FFOA, facendone parte, può agire nel miglior modo per tutelare l'interesse dei propri soci.

Il **Sig. Dierk de Wit** chiede il motivo per cui non sia possibile continuare con la Vanbreda quale reponsabile per l'esame dei rimborsi, anche se la compagnia di assicurazione cambia, dato che i partecipanti sono soddisfatti del servizio Vanbreda.

La **Sig.ra Guseynova** chiarisce che il contratto sarà ora direttamente con la compagnia di assicurazione e spetta a questa di scegliere il proprio gestore sinistri, assicurando che il servizio sia della stessa qualità fornito ora dalla Vanbreda. Il gestore sinistri sarà presente anche in Sede e offrirà la possibilità di fatturazione diretta in vari paesi. Il **Sig. Eberle**, aggiunge che con un mercato che si sviluppa ci sono più compagnie di assicurazione rispetto al passato, in grado di gestire le richieste di rimborso; nel frattempo la Vanbreda è stata acquistata da una grande compagnia di assicurazioni.

Il **Sig. Ed Seidler** chiede conferma del fatto che l'invito a fare l'offerta sia basata sul mantenimento della copertura assicurativa corrente (livello e scopo), in vigore negli ultimi 10 anni.

La **Sig.ra Guseynova** conferma che non vi sarà nessun cambiamento nel livello di copertura; si spera inoltre di mantenere i premi al livello attuale, semmai inferiori nell'interesse dei partecipanti e delle Organizzazioni.

La **Sig.ra Elizabeth Famosi** chiede se un'assicurazione unificata (medica e non medica) pregiudichi un'altra assicurazione che ha con la Vanbreda.

La **Sig.ra Guseynova** chiarisce che ciò non avverrà; inoltre, la copertura GLADI non cambierà.

La **Sig.ra Mona Bishay** chiede se la decisione di indire una gara piuttosto che prolungare l'attuale contratto fosse dovuta a una scarsa soddisfazione nei riguardi della Vanbreda.

La **Sig.ra Guseynova** chiarisce che l'attuale contratto è in scadenza, ed è prassi normale indire una gara; data la materia si è deciso di ricorrere ad un numero limitato di inviti piuttosto che ad una gara aperta a tutti.

Il **Sig. John McGhee** chiede chiarimenti circa l'esposizione finanziaria relativa alla copertura dell'assicurazione medica ai pensionati.

La **Sig.ra Guseynova** spiega che il Comitato delle Finanze della FAO ha chiesto di individuare modi alternativi per ridurre tale esposizione per l'Organizzazione. Un gruppo di lavoro sarà formato per formulare delle raccomandazioni prima della prossima riunione. Non si tratta di ridurre la copertura assicurativa ai pensionati, ma di come coprire l'esposizione della FAO, ora garantita finanziariamente solo in parte.

Il **Sig. George Aelion** (PAM- PSA) chiarisce che ogni agenzia ha una situazione diversa, per esempio l'IFAD ha completamente garantito l'esposizione, e il PAM per due terzi.

La **Sig.ra Guseynova** aggiunge che la FAO ha già accantonato 35- 40 per cento dei fondi necessari per garantire tale esposizione e che le rimane di finanziare la parte scoperta.

Il **Sig. Perez De Vega** chiede conferma che con il nuovo contratto, le spese sostenute nel 2014 saranno rimborsate nel 2015. La **Sig.ra Guseynova** conferma.

La **Sig.ra Maureen Jones** chiede perché la medicina preventiva naturale non sia rimborsata.

La **Sig.ra Guseynova** non ha una risposta in proposito, ma la FFOA potrebbe portare la questione al JAC / MC. Il **Sig. Azzu** aggiunge che pure le vitamine non sono attualmente rimborsate.

La **Sig.ra Florence Egal** chiede di conoscere i nomi dei rappresentanti FFOA nel JAC / MC. Le comunicano i nomi dei **sig.ri Ed Seidler, Giorgio Eberle e Marco Breschi**.

Il **Sig. Azzu** ringrazia la **Sig.ra Guseynova** per le risposte fornite. Sottolinea che è stato dichiarato che il livello di assicurazione medica e la qualità del servizio saranno mantenuti ai livelli attuali. Il **Sig. Eberle** aggiunge che la FFOA organizzerà riunioni informative per i soci, invitando i rappresentanti della compagnia che otterrà il contratto e dell'ufficio della Sicurezza Sociale, FAO.

## 12. Intervento dell'Amministratore Delegato del Fondo Pensioni delle Nazioni Unite

Il **Sig. Alan Prien** presenta il **Sig. Sergio Arvizu**, CEO del Fondo pensioni che procede con una presentazione (vedi: LINK). I punti chiave di questa presentazione sono:

- Il Fondo è in una situazione operativa e finanziaria molto buona;
- L'andamento della valutazione attuariale rispetto al passato, è stato invertito in senso favorevole grazie ad una serie di fattori positivi,
- Il Fondo è in netta ripresa dalla crisi finanziaria del 2007-09,
- C'è stata una crescita nel numero dei partecipanti e il pagamento delle prestazioni non ha ancora intaccato il capitale investito,
- Il Fondo conseguirà l'obiettivo di un rendimento medio di lungo periodo del 3,5%,
- Vi è una maggiore corrispondenza tra attività e passività,
- Il Fondo è più solido ed è in grado di resistere a scossoni che possono verificarsi in un ambiente che cambia,
- Il sistema di gestione ("governance") è stato rafforzato tramite i criteri contabili IPSAS, la gestione del rischio aziendale, il rafforzamento dei controlli interni (compresa la prevenzione delle frodi) e i percorsi di carriera migliorati per il personale, e
- Le pensioni sono sicure e le prestazioni continueranno ad essere pagate per tempo e con precisione.

Il **Sig. Arvizu** sottolinea che nel 2013 l'Amministratore Delegato e il Rappresentante del Segretario Generale sono stati invitati a "rivedere e, se necessario e opportuno, aggiornare l'attuale memorandum d'intesa con OHRM / ONU (Dipartimento Risorse Umane delle Nazioni Unite), al fine di garantire una gestione delle risorse umane del Fondo in linea con le proprie esigenze operative e di investimento ". Conferma che non ci sono piani per abbassare i criteri di reclutamento o per accentrare ulteriormente i poteri nelle mani dell'Amministratore Delegato, non ci sono piani per trasferire ad altri i compiti del Fondo, e non ci sono piani per colpire in qualche modo il personale in servizio, compresa la parte contrattuale. I messaggi anonimi distribuiti sotto forma di petizione erano pieni di informazioni ingannevoli.

La situazione aggiornata sarà presentata al Consiglio d'amministrazione del Fondo pensioni che si terrà a Roma a luglio 2014. All'ordine del giorno di tale Consiglio ci saranno oltre al tema della valutazione attuariale, quello della revisione del memorandum d'intesa e quello delle pensioni minime.

Il **Sig. Fabio Bencivenga** chiede quale sia la vera autorità del Consiglio d'amministrazione del Fondo Pensioni. Il **Sig. Arvizu** chiarisce che il Consiglio amministra per delega il Fondo Pensioni. Il Segretario Generale assume il personale, ma il Fondo non fa parte del Segretariato delle Nazioni Unite. Il memorandum d'intesa tra il Fondo e il Segretario Generale ha bisogno di essere aggiornato.

Il **Sig. Charles Gracia**, in merito al calcolo della pensione, chiede se sia allo studio una modifica al periodo di tempo per calcolare il tasso

di cambio medio (10 anni invece dei 3 attuali). Chiede anche se si potrà restaurare la pensione dopo una lunga interruzione nel servizio.

Il **Sig. Arvizu** ricordando che la questione della media dei tre anni è stata sollevata varie volte, e che diversi anni fa, in una riunione del Consiglio d'amministrazione si è deciso di non risollevarla più. Per quanto riguarda il restauro della pensione questo deve avvenire entro un anno dal ritorno al lavoro per il sistema Nazioni Unite; l'Assemblea Generale ha poi respinto una proposta che consentiva al personale che tornava in servizio di "acquistare" anni in più.

Il **Sig. Azzu** chiede se con l'eccesso di liquidità esistente nel mondo e tassi di interesse bassi, ci siano piani particolari in caso di scoppio di una bolla finanziaria. Il **Sig. Arvizu** conferma che il Fondo continua a sorvegliare questa eventualità, cercando di orientarsi verso investimenti di lungo periodo.

Il **Sig. Marco Breschi** chiede quale sia lo status sui termini di riferimento per definire le responsabilità dei Comitati Pensioni delle varie Organizzazioni e se le osservazioni da loro presentate sono state prese in considerazione (ripartizione delle responsabilità per la gestione delle informazioni sui beneficiari e partecipanti).

Il **Sig. Arvizu** risponde che questi Comitati hanno contribuito a migliorare le ultime bozze sui ruoli, tuttavia quando un'organizzazione aderisce al Fondo viene vincolata dalle regole correnti. Quando i membri del personale passano da un'organizzazione all'altra, la banca dati del Fondo garantirà una migliore gestione delle informazioni e i regolamenti rifletteranno questo cambiamento.

Il **Sig. Azzu** ringrazia il **Sig. Arvizu** per l'eccellente presentazione e per le assicurazioni fornite che il Fondo gode di una buona situazione finanziaria.

### **13. Relazione del Comitato Esecutivo**

Il **Sig. Alan Prien**, riferendosi alla Risoluzione "B" del documento FFOA / GA / 2014/06, conferma che i soci hanno ricevuto la relazione sul lavoro svolto dall'Associazione durante il 2013. Inoltre informa che la prima parte del 2014 è stata caratterizzata dai lavori preparatori per la Quarantaquattresima sessione dell'Assemblea Generale e per ospitare il Consiglio d'Amministrazione della FAFICS nel mese di luglio (subito prima del Consiglio del Fondo Pensioni). Supporto e assistenza continuano ad essere forniti al JAC / MC. Il Notiziario è stato aggiornato con una nuova veste. L'adesione all'Associazione continua ad essere un tema importante per incrementare il numero dei soci, mentre i contributi in arretrato continuano ad essere controllati attentamente. Non essendoci osservazioni da parte dei presenti, la Risoluzione "B" viene adottata.

Il **Sig. Alan Prien** coglie l'occasione per ringraziare i colleghi del Comitato Esecutivo per l'organizzazione dell'Assemblea Generale, per la rappresentanza nel JAC / MC, per la pubblicazione del Notiziario, e per il lavoro impegnativo, rivolto all'aumento delle iscrizioni di nuovi soci nonché per l'organizzazione ed il sostegno al Consiglio della FAFICS.

#### **14. Relazione sulle transazioni finanziarie dell'Associazione**

Il **Sig. Gianni Monciotti**, Tesoriere dell'Associazione, presenta la relazione finanziaria per il 2013. I contributi volontari hanno raggiunto Euro 6.000 a seguito del pagamento di arretrati ricevuti dal fondo Staff Welfare. Le spese sono state inferiori a quelle del 2012 grazie ad una politica di spesa molto accorta. Tuttavia, non si sono reperiti fondi sufficienti per riavviare il Fondo di emergenza, ma con un eccedenza di cassa a fine anno, il Comitato Esecutivo potrà riesaminare la questione.

La quota associativa rimane invariata. Le attività della FFOA ammontano a euro 75.000. La FFOA gode di buona salute, ma è importante tenere d'occhio la situazione. Ci sarà abbastanza denaro a disposizione per coprire le passività qualora la FFOA dovesse cessare la propria attività (anche se speriamo che questo non accada). Un ringraziamento va infine ai "revisori dei conti" per il rilascio della loro certificazione contabile.

Per il 2015 il bilancio sarà uguale al 2014, perché non si prevedono grandi spese. Il Tesoriere raccomanda i **Sig.ri John McGhee e Bernd Kaess** quali "revisori" per i conti del 2014.

Il **Sig. Azzu**, nota l'assenza di domande sulla relazione finanziaria per il 2013, la situazione finanziaria al 31 dicembre 2013, la proposta di bilancio per il 2015 e la richiesta di rinnovare l'incarico ai due revisori; egli quindi proclama approvati i relativi documenti e proposte nonché "l'approvazione delle risoluzioni" C ", " D ", " E " e " F " del documento FFOA / GA / 2014/06.

#### **15. Varie**

Non essendo pervenute altre proposte dai soci presenti, il **Sig Azzu** procede alla chiusura della sessione riconsegnando la riunione al Presidente della FFOA per curare qualsiasi altra questione e per la chiusura della riunione.

Il **Sig. Prien** ringrazia tutti coloro che hanno contribuito al successo della riunione. Esorta tutti i soci a prendere in considerazione una loro partecipazione al Comitato Esecutivo. Invita tutti ad osservare un minuto di silenzio per commemorare i pensionati scomparsi dall'ultima Assemblea tra i quali l'ex presidente, il **sig. Anton Doeve**.

#### **16. Chiusura della Quarantaquattresima Sessione dell'Assemblea Generale**

Il **Sig. Prien**, Presidente della FFOA, chiude l'Assemblea alle ore 13:10.



**La Quarantacinquesima sessione  
dell'Assemblea Generale**

avrà luogo  
Mercoledì, 27 maggio 2015 alle ore 09:30  
presso la sede della FAO.

Programmate la vostra partecipazione sin da ora,  
segnate la data sui vostri calendari  
Vi preghiamo di portare questo documento con voi.